



COMUNE DI OCCHIOBELLO

Città libera dai pesticidi

Prot. n. _____ del _____

**Al Responsabile Area 1
Servizio Personale**

PERMESSO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il/la sottoscritto/a _____

dependente ☐ a tempo indeterminato

☐ determinato (*indicare durata e scadenza del contratto, non inferiore a 6 mesi continuativi*)

a tempo pieno ☐ a tempo parziale ☐ al _____ %

in servizio presso l'Area _____ Ufficio _____

CHIEDE

di usufruire dei permessi retribuiti per il diritto allo studio ⁽¹⁾, previsti dall'articolo 46 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, per la partecipazione a un corso destinato al conseguimento del titolo di studio:

☐ di scuola media inferiore,

☐ di scuola media superiore,

☐ universitario

☐ post-universitario

☐

nonché per sostenere i relativi esami.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del suddetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

DICHIARA

◆ di essere iscritto/a al _____ anno del corso di studi ⁽²⁾ _____ per l'anno _____, della durata complessiva di anni _____, presso (3) il seguente Istituto _____, sito a _____, via/piazza _____, n. _____, telefono segreteria _____ mail segreteria _____;

◆ di essere iscritto con lo status di: ☐ studente ordinario
☐ studente a tempo parziale: *in tal caso indicare la durata del corso di studi rispetto alla durata ordinaria*

◆ data di inizio delle lezioni: _____,
svolte: ☐ in presenza ☐ in modalità telematica sincrona;

◆ di frequentare tale corso di studi per la prima volta: **sì** ☐ **no** ☐
(*compilare solo se si tratta di anno del corso di studi successivo al primo e antecedente l'ultimo*)

◆ di avere ☐ non avere ☐ superato tutti gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti; (*compilare solo se si tratta di titolo di studio universitario o post-universitario*);

◆ di avere ☐ non avere ☐ già fruito per tale corso dei permessi in oggetto;

◆ di avere ☐ non avere ☐ richiesto la discussione della tesi;

◆ di aver sostenuto e superato gli esami come da allegato.

Le modalità ed i criteri per la fruizione dei suddetti permessi sono:

- i permessi devono essere di volta in volta concessi dal Dirigente/Responsabile di Area, che ne valuta la compatibilità con le esigenze di servizio;
- i permessi possono essere fruiti nell'anno solare di riferimento;
- gli stessi permessi possono essere utilizzati solo per la frequenza dei corsi di studio espressamente indicati dall'art. 46, comma 4, del CCNL del 16/11/2022 e non anche per l'attività di studio o di semplice preparazione degli esami o per la preparazione della tesi di laurea o per attendere ai diversi impegni che il corso comporta (colloqui con i docenti, pratiche di segreteria, ecc.);
- le ore di permesso fruito devono coincidere con le ore di lezione effettivamente seguite e documentate; ai sensi dell'art. 46, comma 9, il dipendente interessato deve presentare, al termine dei corsi, e comunque alla fine dell'anno, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo: l'attestato di partecipazione o frequenza certifica sia la circostanza dell'effettiva presenza alle lezioni sia che le medesime lezioni si svolgono all'interno dell'orario di lavoro. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.

Ai fini della concessione si allega:

- la documentazione relativa all'iscrizione ed agli esami superati;
- elenco degli esami sostenuti e superati;
- proposta piano di utilizzo dei permessi nel corso dell'anno solare.

IL RICHIEDENTE

(1) I permessi per il diritto allo studio possono essere concessi nel limite massimo di 150 ore annue e può essere autorizzato alla fruizione soltanto un contingente massimo pari al 3% del personale non dirigenziale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione all'inizio di ogni anno, con arrotondamento all'unità superiore.

(2) Riportare l'esatta denominazione del corso al quale si è iscritti.

(3) Indicare l'esatta denominazione dell'istituzione scolastica frequentata (Scuola, Università, Facoltà, ecc) con il relativo indirizzo, ai fini dello svolgimento dell'attività di controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il dichiarante decade dal beneficio conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera salva, in ogni caso, l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.